



# Statistica annuale sull'immigrazione

## 2023



### In breve

Popolazione residente permanente straniera

	2022	2023
Effettivo	2 241 854	2 313 217
Saldo migratorio	81 345	98 851
Immigrazione con attività lucrativa	90 633	103 581
Ricongiungimento familiare	43 026	46 281
Emigrazione	73 736	75 291
Acquisizione della cittadinanza	41 566	41 299

# Indice

<b>1</b>	<b>Effettivo della popolazione residente permanente straniera</b>	<b>3</b>
1.1.	Effettivo della popolazione residente permanente straniera per nazionalità al 31 dicembre 2023	3
1.2.	Titoli di soggiorno della popolazione residente permanente e non permanente straniera al 31 dicembre 2023	3
1.3.	Variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2014 – 2023	4
<b>2</b>	<b>Movimenti migratori</b>	<b>5</b>
2.1.	Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio – popolazione residente permanente straniera	5
2.2.	Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio – popolazione residente non permanente straniera	6
2.3.	Esaurimento dei contingenti per permessi di dimora per svolgere un'attività lucrativa	7
2.4.	Immigrazione con attività lucrativa per settore economico – popolazione residente permanente straniera	8
2.5.	Immigrazione con attività lucrativa per settore economico – popolazione residente non permanente straniera	9
2.6.	Permessi per frontalieri rilasciati per settore economico	10
2.7.	Attività lucrativa di breve durata fino a 90 giorni, numero di persone soggette all'obbligo di notifica	10
<b>3</b>	<b>Motivi di immigrazione</b>	<b>11</b>
3.1.	Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per motivo	11
3.2.	Ricongiungimento familiare nella popolazione residente permanente straniera	11
4	Acquisizione della cittadinanza svizzera	2
4.1.	Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo il tipo di procedura 2014 – 2023	12
4.2.	Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo la nazionalità	12

<b>Focus: andamento del soggiorno della coorte d'immigrazione 2009 sino a fine 2023</b>	<b>13</b>
---	-----------

Definizioni	16
-------------	----

## Impressum

Editore	Segreteria di Stato della migrazione Quellenweg 6, 3003 Bern-Wabern
Ideazione e redazione	Ambito direzionale Immigrazione e integrazione con il Servizio delle statistiche della SEM
Grafica	intr.ch
Fotografia	iStock.com / Dmytro Varavin

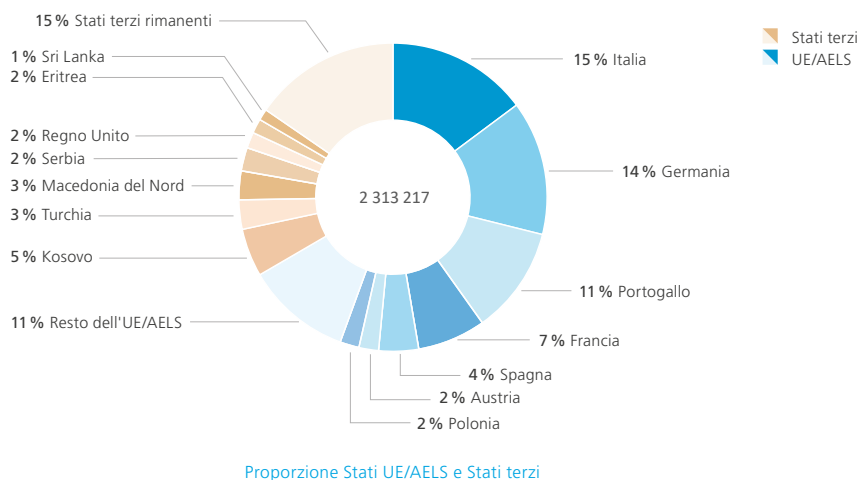
© SEM / DFGP febbraio 2024

Maggiori dati statistici sono reperibili sul nostro sito web:

[Statistica degli stranieri SEM](#)

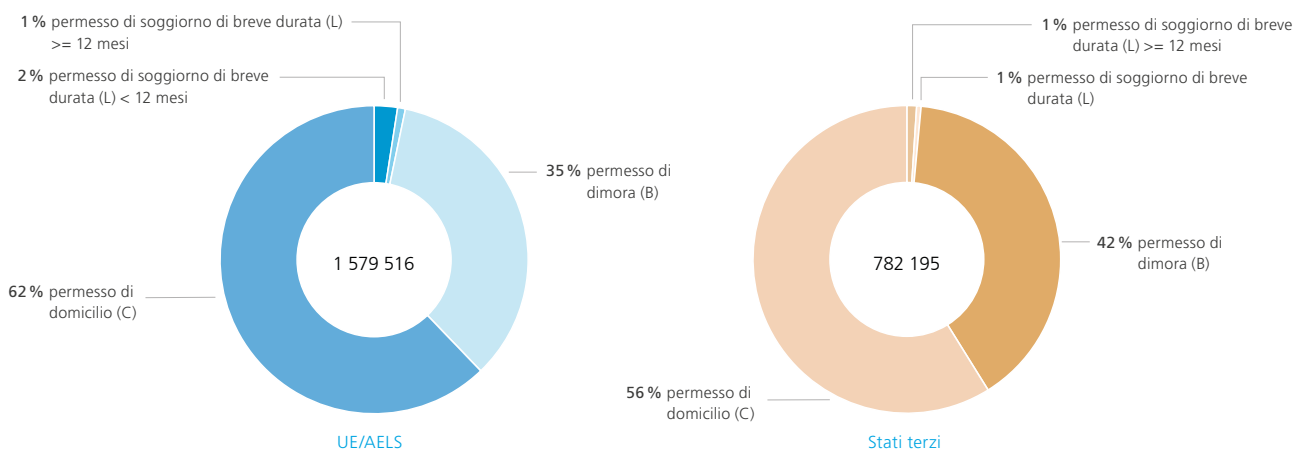
# 1 Effettivo della popolazione residente permanente straniera

## 1.1. Effettivo della popolazione residente permanente straniera per nazionalità al 31 dicembre 2023



A fine dicembre 2023 due terzi della popolazione residente permanente straniera in Svizzera erano cittadini UE/AELS. Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le seguenti nazionalità hanno fatto registrare gli aumenti più cospicui in termini di effettivi: Germania (+ 8489), Francia (+ 7915), Italia (+ 6699), Romania (+ 4499), e Polonia (+ 4473). Regno Unito (- 1198), Serbia (- 837) e Bosnia e Erzegovina (- 384) hanno invece fatto registrare i cali più significativi.

## 1.2. Titoli di soggiorno della popolazione residente permanente e non permanente straniera al 31 dicembre 2023



A fine 2023 vivevano complessivamente in Svizzera 1 421 136 persone titolari di un permesso di domicilio, 874 781 persone titolari di un permesso di dimora, 17 300 persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di un anno o più e 48 494 persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di meno di un anno. Le persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di meno di 12 mesi non sono considerate come facenti parte della popolazione residente permanente straniera. Le persone titolari di un permesso di domicilio o di dimora oppure di un permesso di soggiorno di breve durata di 12 mesi o più sono considerate come facenti parte della popolazione residente permanente straniera.

### 1.3. Variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2014 – 2023



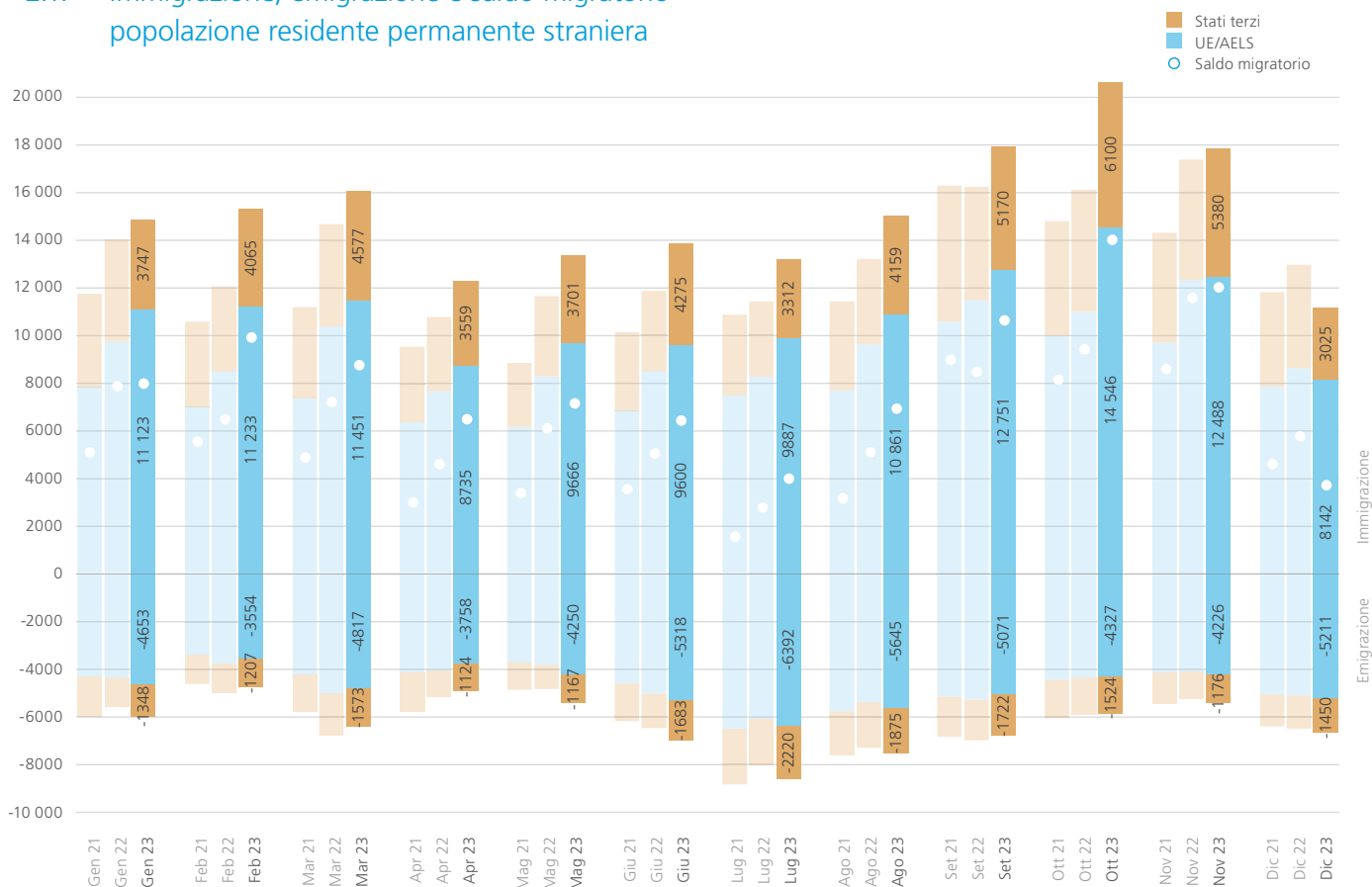
A fine 2023 l'effettivo della popolazione residente permanente straniera in Svizzera si attestava a 2 313 217 persone, di cui il 67 % erano cittadini dell'UE/AELS e il 33 % cittadini di Stati terzi. Tra la fine del 2022 e la fine del 2023 l'effettivo è aumentato di 71 363 persone. La variazione dell'effettivo rispetto all'anno precedente risulta dal saldo migratorio, dal saldo dei movimenti naturali della popolazione (nascite meno decessi) e dal saldo riguardante la cittadinanza (perdite meno acquisizioni della cittadinanza svizzera). Nel 2023 il saldo dei movimenti naturali della popolazione è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, e il saldo riguardante la cittadinanza è rimasto stabile, mentre il saldo migratorio ha registrato un aumento notevole. Sull'arco degli ultimi dieci anni, la minor variazione dell'effettivo è stata registrata nel 2017. Questo fatto è correlato a un netto calo del saldo migratorio, un leggero calo del saldo dei movimenti naturali della popolazione e un aumento del saldo riguardante la cittadinanza. La tabella seguente illustra in dettaglio le componenti delle variazioni dell'effettivo negli ultimi tre anni.

#### Componenti della variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2021 – 2023

Popolazione residente permanente straniera	2021	2022	2023
Saldo migratorio	61 526	81 345	98 851
Saldo dei movimenti naturali della popolazione (nascite – decessi)	14 375	11 831	14 313
Saldo riguardante la cittadinanza (perdite – acquisizioni della cittadinanza svizzera)	-37 128	-41 566	-41 298
Aggiustamento tecnico	-334	-49	-503
<b>Variazione dell'effettivo rispetto all'anno precedente</b>	<b>38 439</b>	<b>51 561</b>	<b>71 363</b>

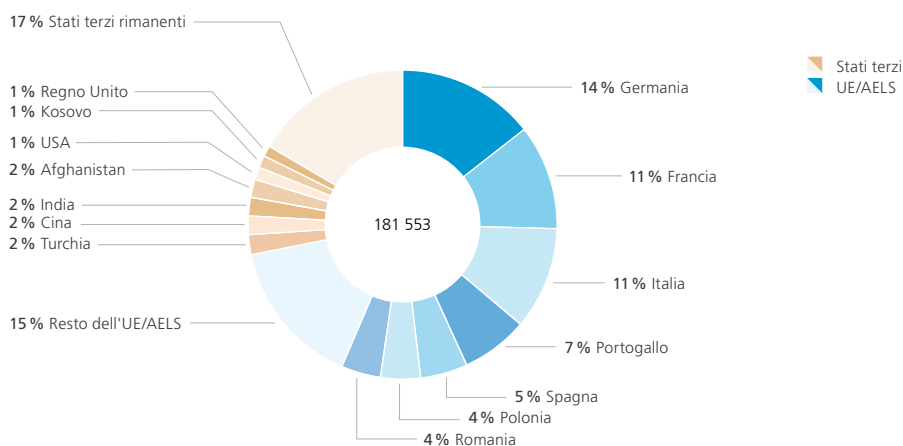
## 2 Movimenti migratori

### 2.1. Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio popolazione residente permanente straniera



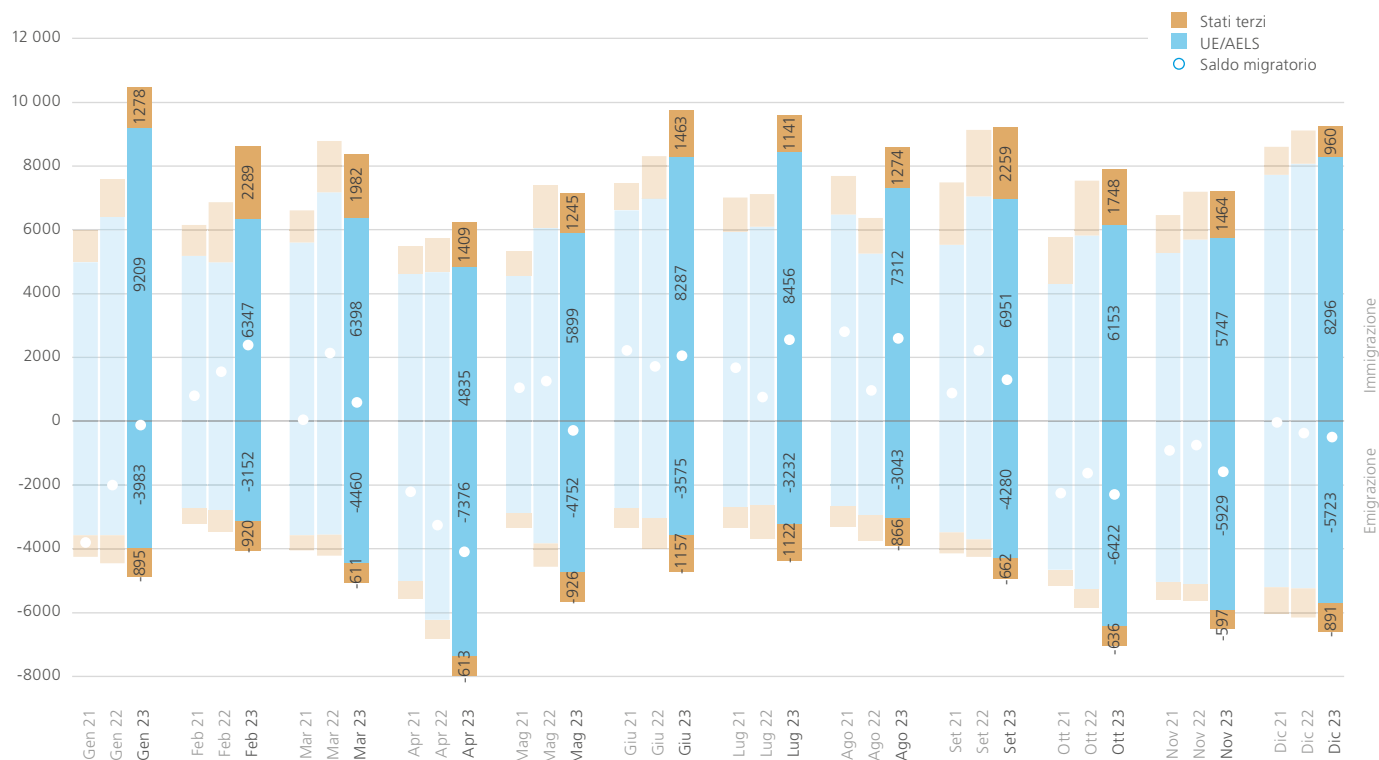
Il saldo migratorio della popolazione residente permanente straniera si è attestato, tra gennaio e dicembre 2023, a 98851 persone (stesso periodo dell'anno precedente: 81345). Tra gennaio e dicembre 2023, 181553 persone sono immigrate nella popolazione residente permanente straniera (arrivi). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato dell'11,8%. Tra gennaio e dicembre 2023, 75291 persone sono emigrate dalla popolazione residente permanente straniera (partenze). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 2,1%.

### Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per nazionalità



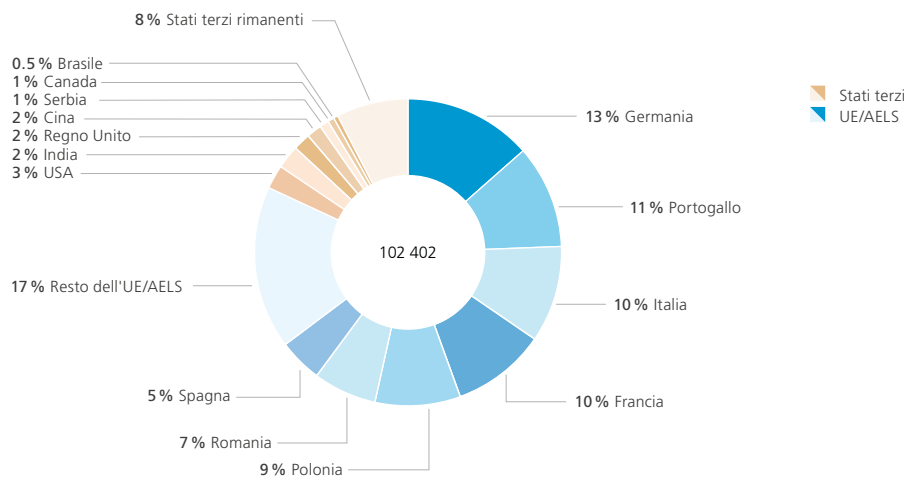
Proporzione Stati UE/AELS e Stati terzi

## 2.2. Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio popolazione residente non permanente straniera



Il saldo migratorio della popolazione residente non permanente straniera si è attestato, tra gennaio e dicembre 2023, a 3453 persone (stesso periodo dell'anno precedente: 3357). Tra gennaio e dicembre 2023, 102 402 persone sono immigrate nella popolazione residente non permanente straniera (arrivi). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 12,4%. Tra gennaio e dicembre 2023, 65 823 persone sono emigrate dalla popolazione residente non permanente straniera (partenze). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 16,0%.

### Immigrazione nella popolazione residente non permanente straniera per nazionalità



Proporzioni Stati UE/AELS e Stati terzi

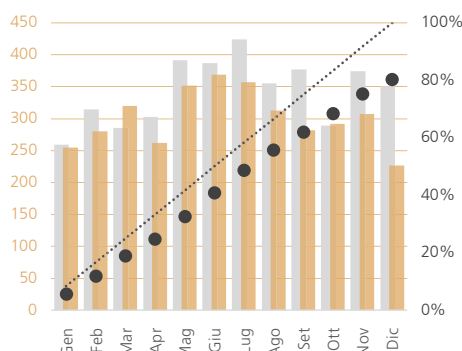
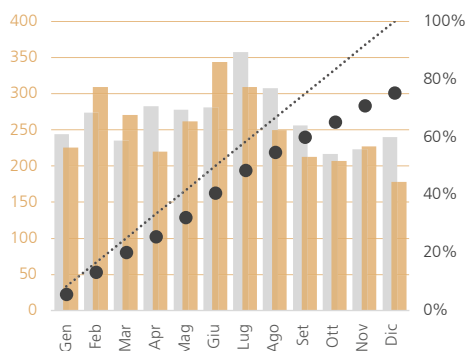
## 2.3. Esaurimento dei contingenti per permessi di dimora per svolgere un'attività lucrativa

Contingenti L

Contingenti B

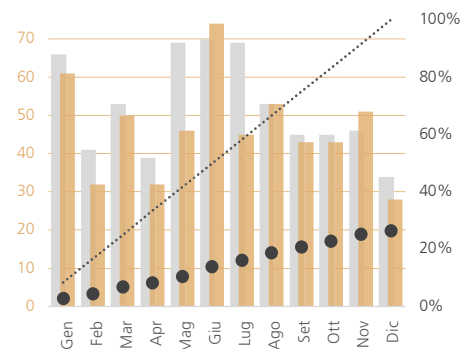
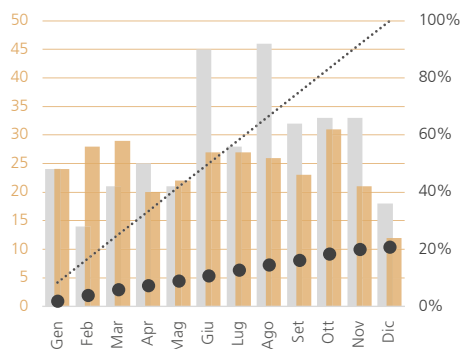
■ Utilizzo 2023 (colonna sinistra)  
 ■ Utilizzo 2022 (colonna sinistra)  
 - - - Sviluppo lineare 2023 (colonna destra)  
 ● Esaurimento cumulativo in % (colonna destra)

Stati terzi



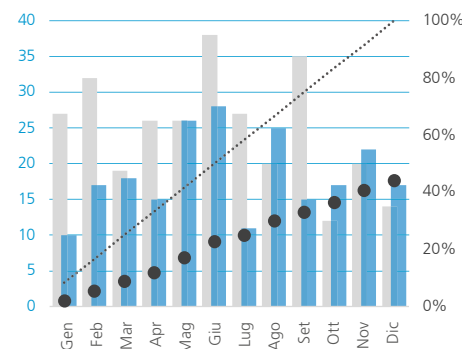
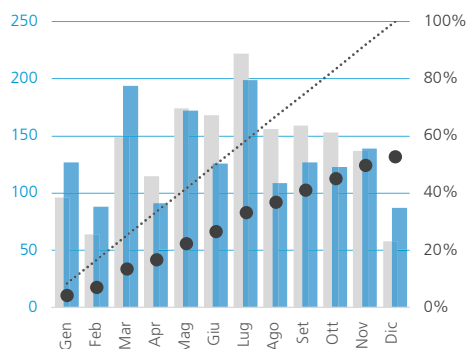
Nel 2023 erano a disposizione di cittadini di Stati terzi con attività lucrativa 4000 permessi di soggiorno di breve durata L e 4500 permessi di dimora B. Nel 2023 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 75 % per i permessi di soggiorno di breve durata L e dell'80 % per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2023 gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 444 contingenti L e 231 contingenti B. Nella riserva federale si trovano 540 contingenti L e 653 contingenti B. Erano inoltre disponibili 802 contingenti L e 388 contingenti B della riserva dell'anno precedente.

Regno Unito (UK)



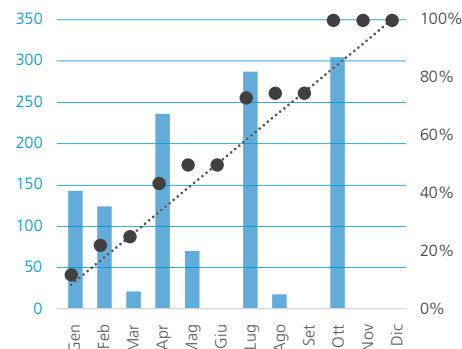
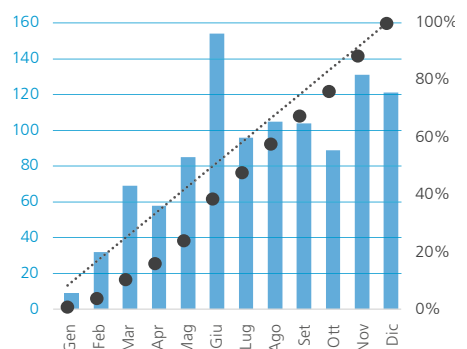
Nel 2023 erano a disposizione di cittadini UK con attività lucrativa 1400 permessi di soggiorno di breve durata L e 2100 permessi di dimora B. Questi contingenti sono liberati trimestralmente. Nel 2023 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 21 % per i permessi di soggiorno di breve durata L e del 27 % per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2023 gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 110 contingenti L e 1542 contingenti B.

Fornitori di prestazioni UE/AELS (> 120 giorni per anno)



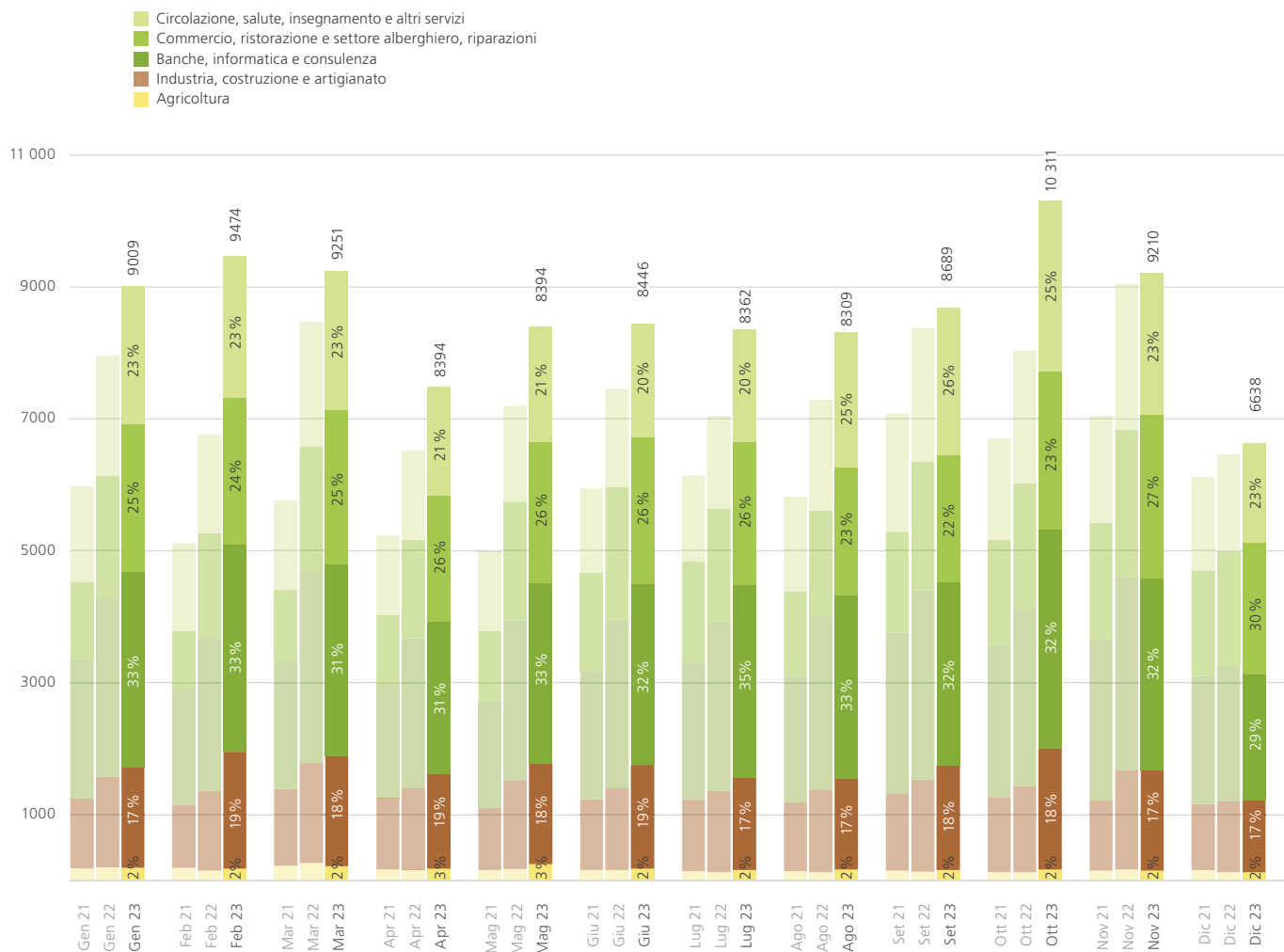
Nel 2023 erano a disposizione di fornitori di prestazioni provenienti dall'UE/AELS 3000 permessi di soggiorno di breve durata L e 500 permessi di dimora B. Questi contingenti sono liberati trimestralmente. Nel 2023 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 53 % per i permessi di soggiorno di breve durata L e del 44 % per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2023, gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 1418 contingenti L e 279 contingenti B. Erano inoltre disponibili 1349 contingenti L e 204 contingenti B della riserva dell'anno precedente.

Croazia



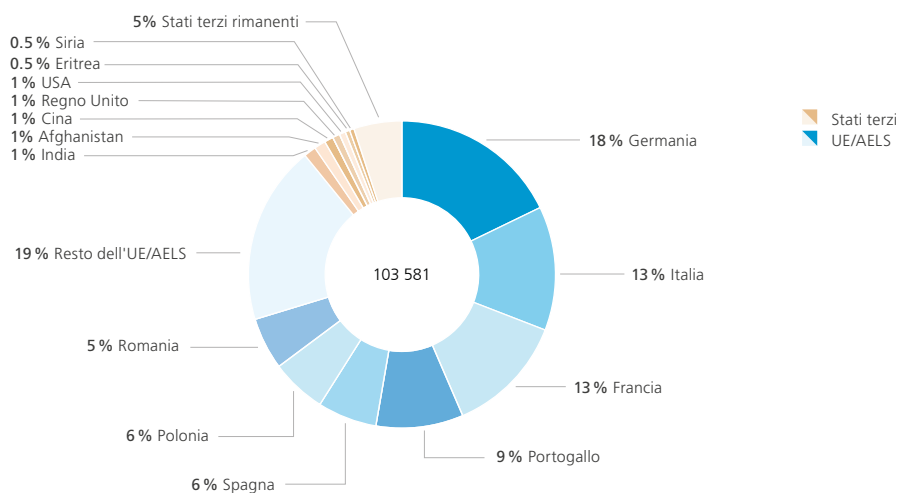
Nel 2023 erano a disposizione di cittadini croati con attività lucrativa 1053 permessi di soggiorno di breve durata L e 1204 permessi di dimora B. Questi contingenti sono liberati trimestralmente. Nel 2023 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 100 % sia per i permessi di soggiorno di breve durata L che per i permessi di dimora B.

## 2.4. Immigrazione con attività lucrativa per settore economico popolazione residente permanente straniera



Tra gennaio e dicembre 2023, l'immigrazione di persone con attività lucrativa provenienti da Stati UE/AELS (92 318 persone) e da Stati terzi (11 263 persone) nella popolazione residente permanente straniera si è attestata a 103 581 persone. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 14,3%. L'80% delle persone immigrate nel mercato del lavoro svizzero nel 2023 sono attive nel settore terziario, il 18% nell'industria, nella costruzione e nell'artigianato e il 2% nell'agricoltura.

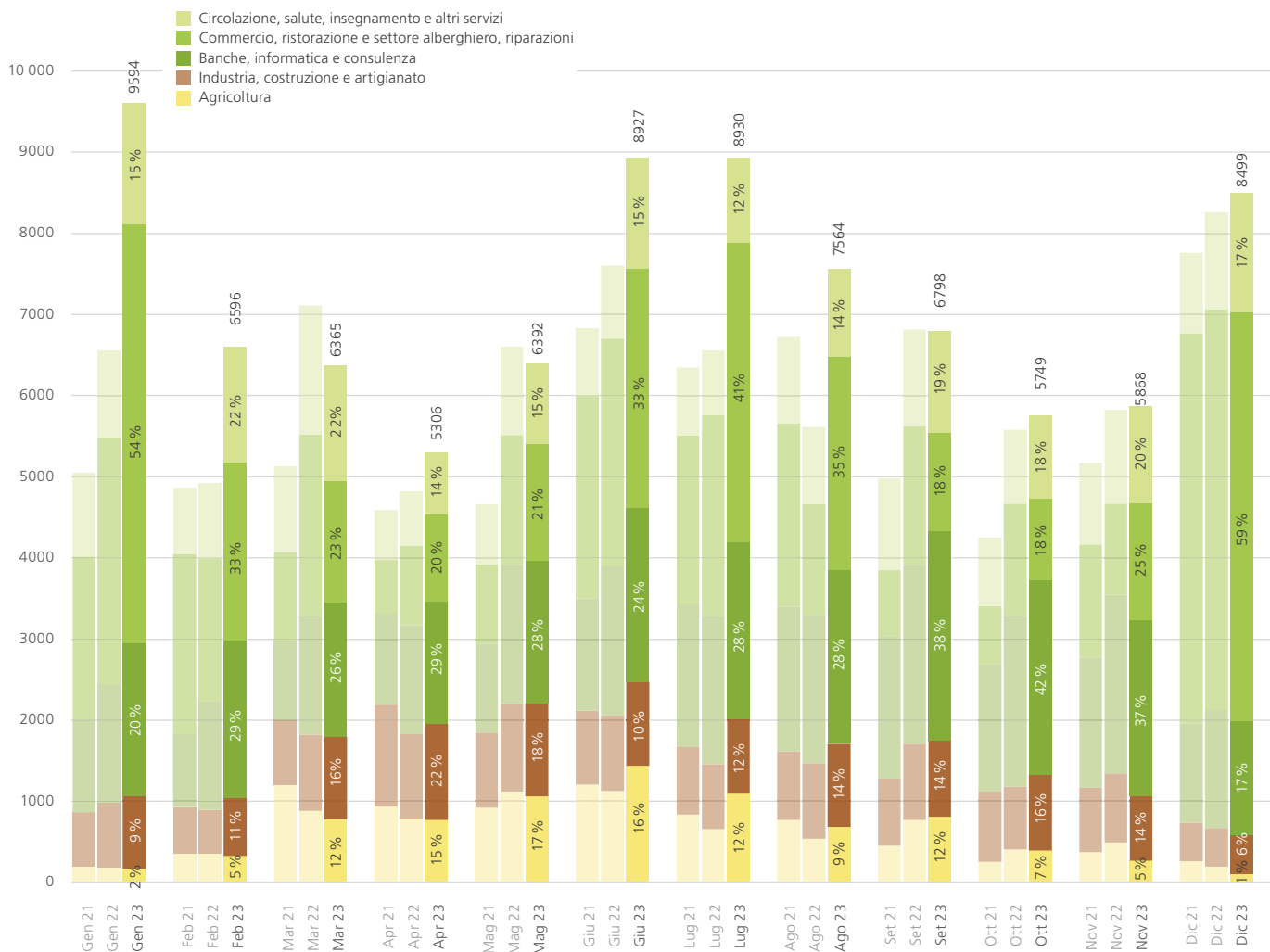
### Immigrazione con attività lucrativa per nazionalità, popolazione residente permanente straniera



Proportione Stati UE/AELS e Stati terzi

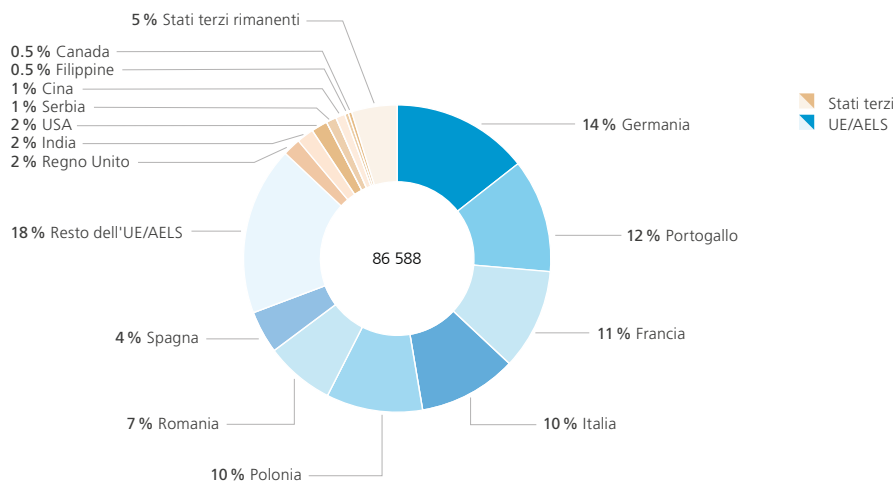


## 2.5. Immigrazione con attività lucrativa per settore economico popolazione residente non permanente straniera



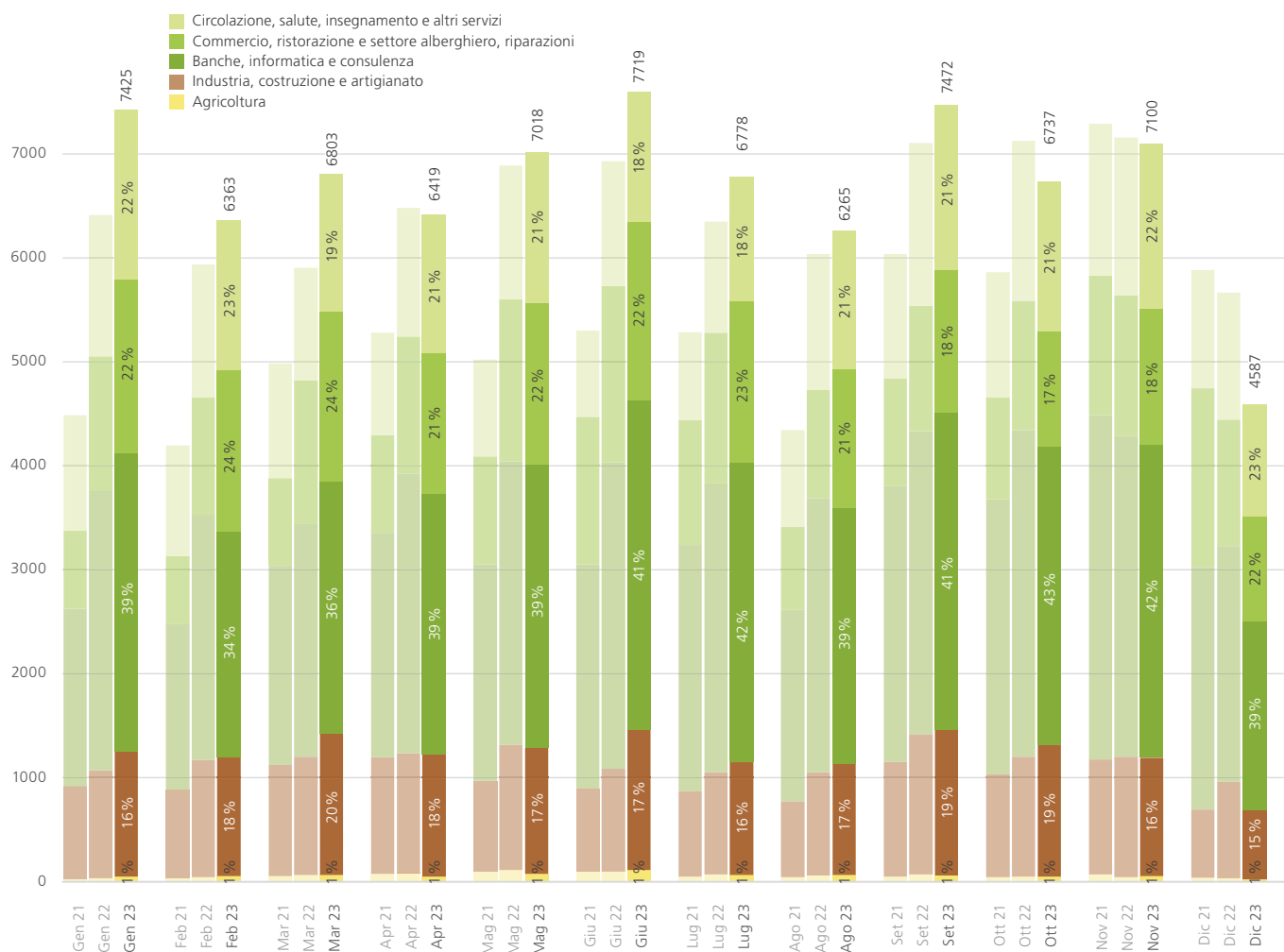
Tra gennaio e dicembre 2023, l'immigrazione di persone con attività lucrativa provenienti da Stati UE/AELS (75 346 persone) e da Stati terzi (11 242 persone) nella popolazione residente non permanente straniera si è attestata a 86 588 persone. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 13,5%. Il 78% delle persone immigrate nel mercato del lavoro svizzero nel 2023 sono attive nel settore terziario, il 15% nell'industria, nella costruzione e nell'artigianato e il 10% nell'agricoltura.

### Immigrazione con attività lucrativa per nazionalità, popolazione residente non permanente straniera



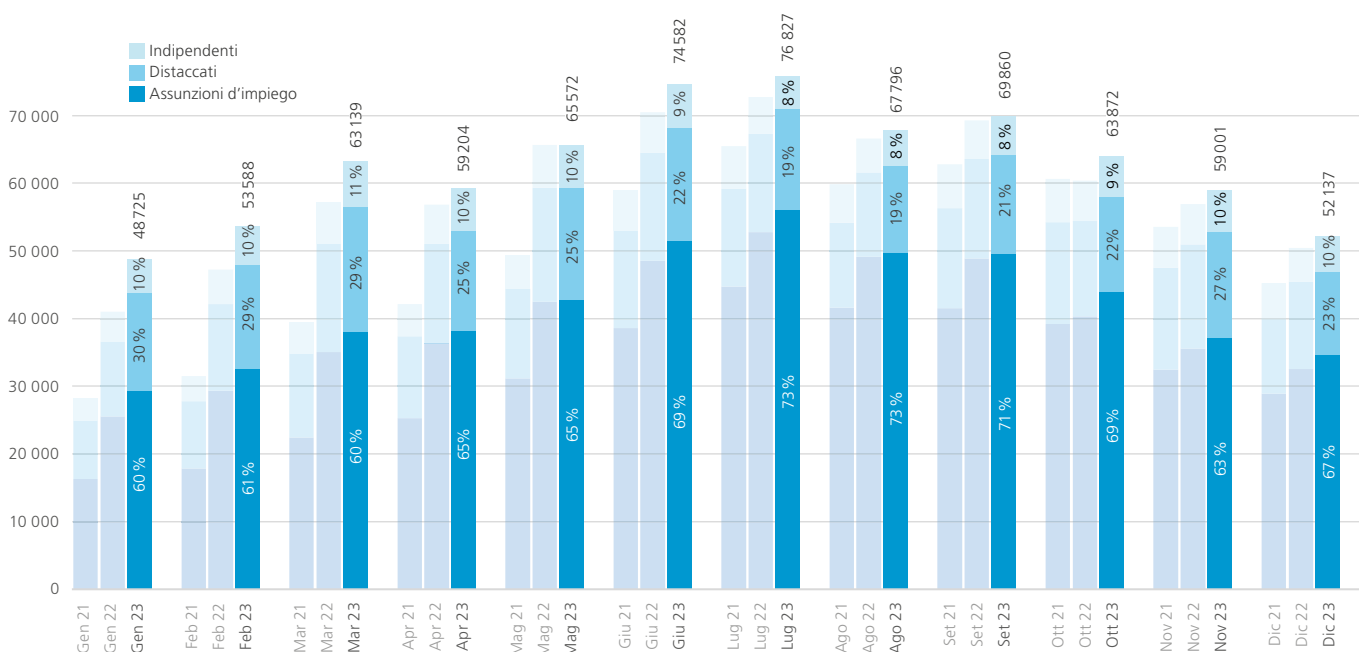
Proportione Stati UE/AELS e Stati terzi

## 2.6. Permessi per frontalieri rilasciati per settore economico



Tra gennaio e dicembre 2023 sono stati rilasciati 80 686 permessi per frontalieri. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 3,5%. L'82% dei permessi per frontalieri rilasciati nel 2023 riguardava il settore terziario, il 17% l'industria, la costruzione e l'artigianato e l'1% l'agricoltura.

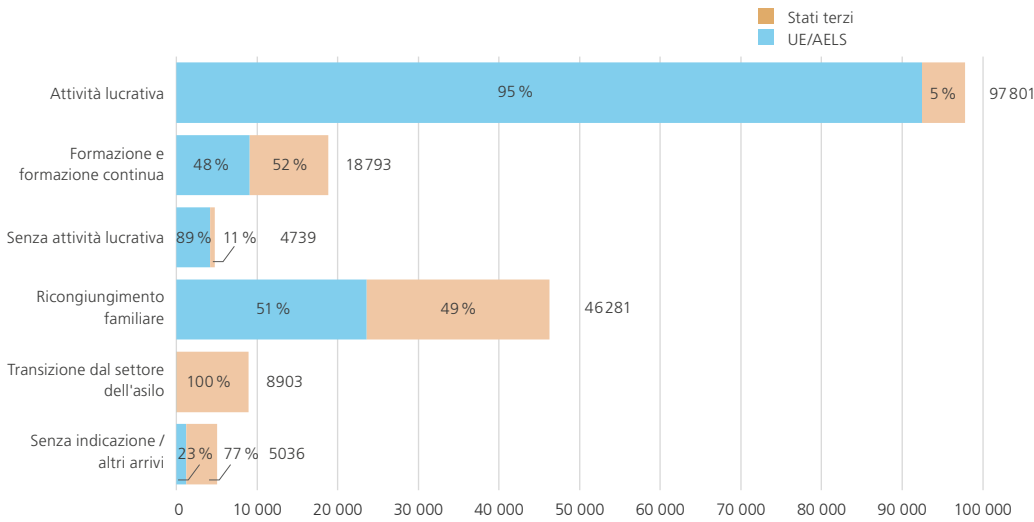
## 2.7. Attività lucrativa di breve durata fino a 90 giorni, numero di persone soggette all'obbligo di notifica



Tra gennaio e dicembre 2023, 280 348 persone hanno utilizzato la procedura di notifica per svolgere un'attività lucrativa di breve durata fino a tre mesi, risp. 90 giorni per anno civile (numero provvisorio). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 5,8%. Il 62% delle persone soggette all'obbligo di notifica nel 2023 ha assunto un impiego presso un datore di lavoro svizzero, nel 30% dei casi si è trattato di lavoratori distaccati e nell'8% di fornitori di prestazioni indipendenti.

### 3 Motivi di immigrazione

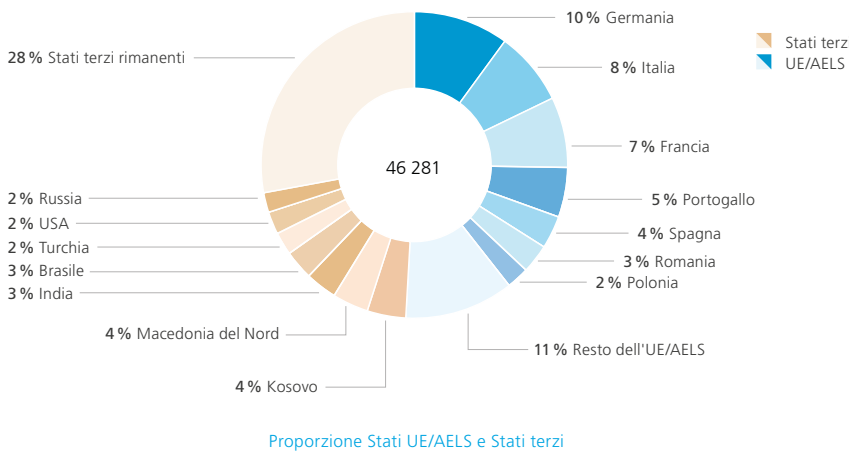
#### 3.1. Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per motivo



Esistono diversi motivi di immigrazione in Svizzera. Nel 2023 l'immigrazione nel mercato del lavoro è stata di gran lunga il principale motivo. Il 95% delle 97801 persone immigrate per svolgere un'attività lucrativa proveniva dall'area UE/AELS. Il secondo motivo di immigrazione è stato il ricongiungimento familiare (46281 persone), di cui circa per metà in provenienza dall'UE/AELS (51%) e l'altra metà circa in provenienza da Stati terzi (49%). 18793 persone sono immigrate in Svizzera per seguire una formazione o una formazione continua. 8903 persone sono passate dal settore dell'asilo a quello degli stranieri. Inoltre 4739 persone senza attività lucrativa (tra cui pensionati e altre persone che dispongono di mezzi finanziari sufficienti) hanno ottenuto un permesso di dimora.

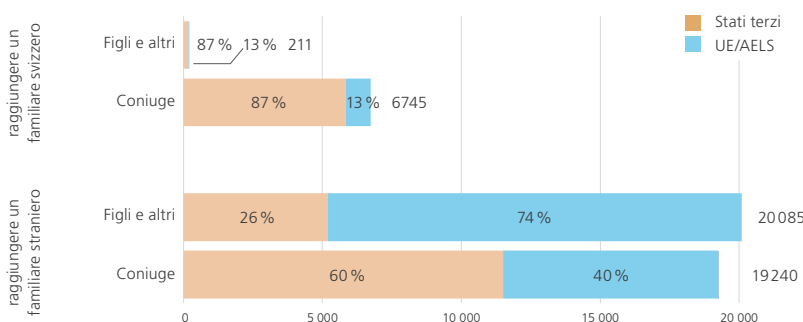
#### 3.2. Ricongiungimento familiare nella popolazione residente permanente straniera

##### Ricongiungimento familiare per nazionalità



Il motivo di immigrazione «ricongiungimento familiare» riguarda i familiari d'origine straniera di cittadini svizzeri e di cittadini stranieri titolari di un permesso. Nel 2023, 39325 persone sono immigrate nell'ambito del ricongiungimento familiare con cittadini stranieri, mentre 6956 persone hanno raggiunto in Svizzera un familiare di nazionalità svizzera. Il ricongiungimento familiare dei cittadini stranieri è avvenuto per metà con i coniugi (19240 persone) e per metà con i figli o altri familiari (20085 persone). La maggior parte delle persone che sono immigrate per raggiungere il coniuge in Svizzera proveniva da Stati terzi (60%), mentre nel caso dei figli e degli altri familiari la maggior parte proveniva dall'area UE/AELS (74%). La grande maggioranza delle persone che hanno raggiunto un familiare svizzero erano i rispettivi coniugi provenienti da Stati terzi (5839 persone).

##### Stranieri che raggiungono familiari svizzeri o stranieri



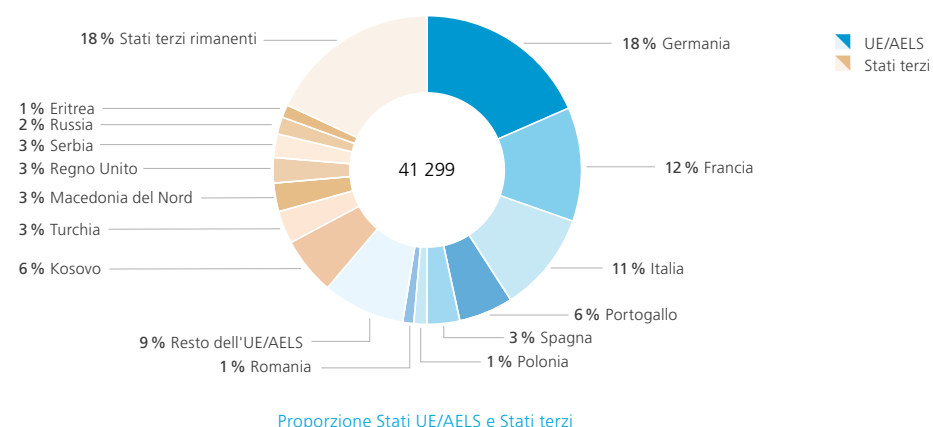
## 4 Acquisizione della cittadinanza svizzera

### 4.1. Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo il tipo di procedura 2014 – 2023



Nel 2023 sono state naturalizzate 41 299 persone. Si tratta dello 0,6% in meno rispetto all'anno precedente. 35 886 persone sono state naturalizzate secondo la procedura ordinaria e 7 187 persone hanno beneficiato della naturalizzazione agevolata o della reintegrazione. 226 persone hanno acquisito la cittadinanza svizzera per accertamento o adozione.

### 4.2. Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo la nazionalità



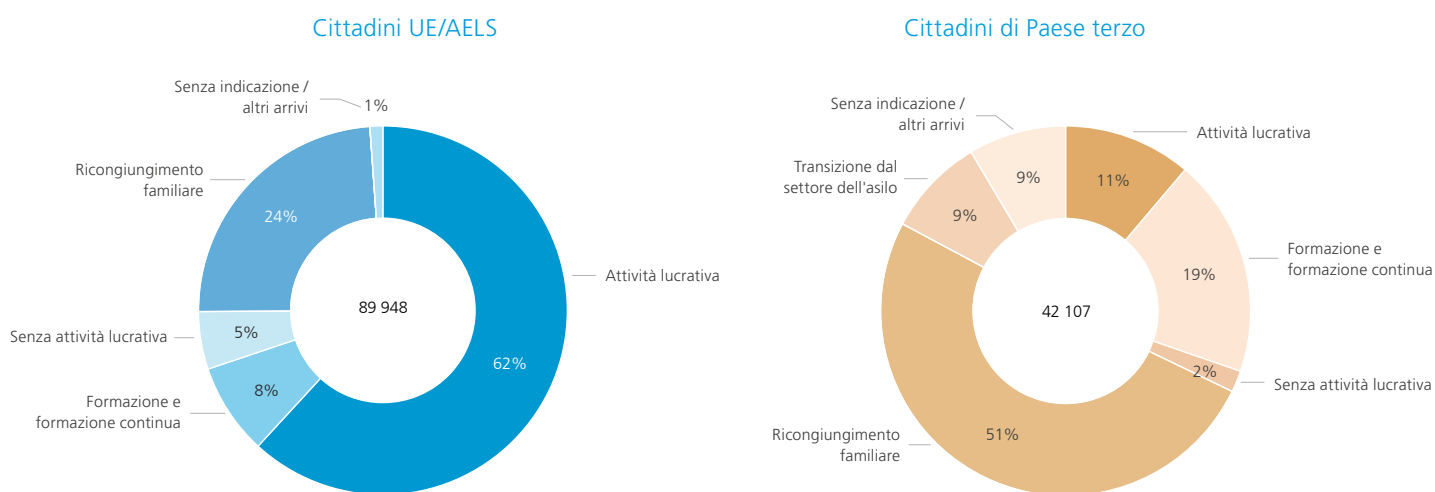
## Focus: andamento del soggiorno della coorte d'immigrazione 2009 sino a fine 2023

La statistica annuale di quest'anno si concentra in particolare su un'analisi dell'andamento del soggiorno delle persone straniere immigrate in Svizzera 15 anni fa - ossia nel 2009 - ed entrate da allora a far parte della popolazione residente permanente straniera. Questo gruppo di persone (o «coorte») è oggetto di un'analisi longitudinale dal momento dell'immigrazione nel 2009 fino alla fine del 2023. Sono diversi i motivi che spingono le persone straniere a immigrare in Svizzera, così come sono diverse le basi legali in virtù delle quali esse vengono ammesse nel nostro Paese. I motivi d'immigrazione della coorte 2009, suddivisa in cittadini UE/AELS e cittadini di Paesi terzi, vengono illustrati nel grafico qui sotto con le relative percentuali. Successivamente viene illustrato l'andamento del soggiorno di questo gruppo di persone sull'arco di 15 anni. Si può così vedere quante persone hanno continuato a far parte della popolazione straniera in Svizzera negli anni successivi, quante di queste ultime sono state naturalizzate e quante altre invece hanno frattanto lasciato la Svizzera o sono decedute. Vengono poi illustrati gli andamenti del soggiorno combinati con i quattro motivi d'immigrazione più frequenti dei cittadini UE/AELS e dei cittadini di Paese terzi a partire dal 2009.

A fine 2023 si osserva che, in un periodo di 15 anni, circa il 44 % delle persone con cittadinanza straniera arrivate in Svizzera nel 2009 aveva nuovamente lasciato il Paese. Il 15 % aveva invece acquisito la cittadinanza svizzera e il 33 % era in possesso di un permesso di domicilio C, il quale può essere rilasciato dopo 5 o 10 anni di soggiorno.

*Indicazioni metodologiche: v. definizioni all'ultima pagina della presente pubblicazione.*

### Motivi d'immigrazione della coorte d'immigrazione 2009

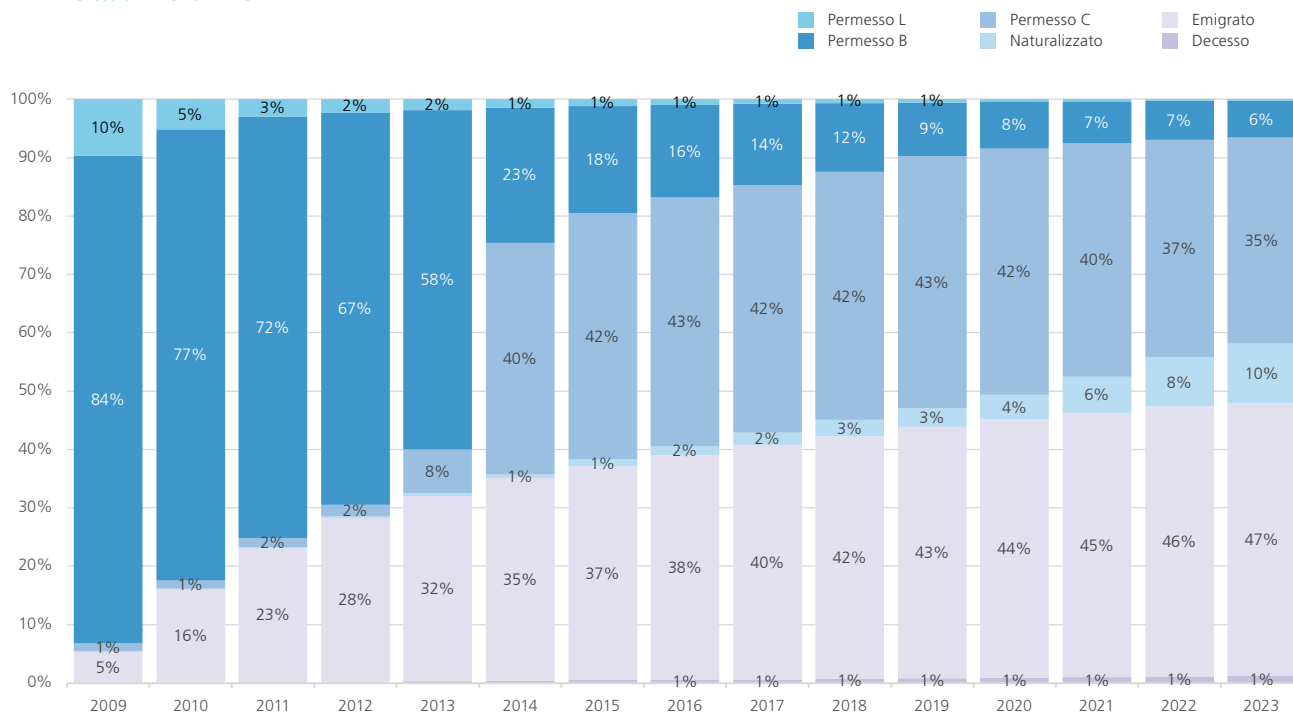


Nel 2009 circa 132 000 persone sono immigrate in Svizzera e sono entrate a far parte della popolazione residente permanente straniera. Circa due terzi di queste persone erano cittadini UE/AELS (UK compreso) mentre un terzo erano cittadini di Paesi terzi (Croazia compresa). L'ammissione sul mercato del lavoro svizzero è retta da un sistema binario che riflette peraltro la ripartizione dei motivi d'immigrazione. Il diritto alla libera circolazione vigente tra la Svizzera e gli Stati dell'UE/AELS garantisce alle persone con attività lucrativa un accesso semplice al mercato del lavoro svizzero. Pertanto la grande maggioranza dei cittadini UE/AELS che sono immigrati in Svizzera nel 2009 - e anche negli anni successivi - lo ha fatto allo scopo di esercitare un'attività lucrativa. L'ammissione di cittadini di Paese terzo è retta dalla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl). Tra i motivi d'immigrazione dei cittadini di Paese terzo entrati in Svizzera nel 2009, l'attività lucrativa rappresentava l'11 % mentre circa la metà di questo gruppo di persone è immigrata nell'ambito del ricongiungimento familiare. Circa un quinto è venuto in Svizzera per seguire una formazione o una formazione continua.

*Maggiori informazioni sui motivi d'integrazione sono reperibili al capitolo 3 pagina 11 nonché nelle definizioni all'ultima pagina della presente pubblicazione.*

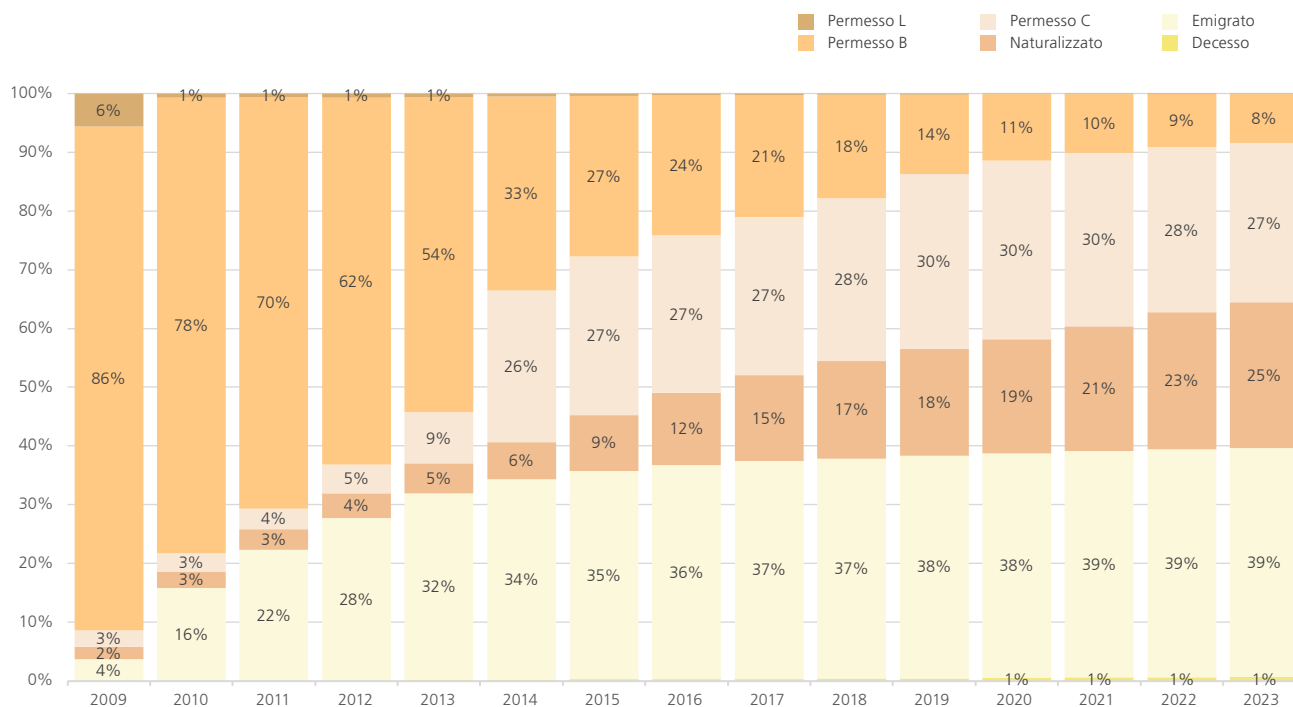
## Coorte d'immigrazione 2009: andamento del soggiorno 2009 – 2023

### Cittadini UE/AELS



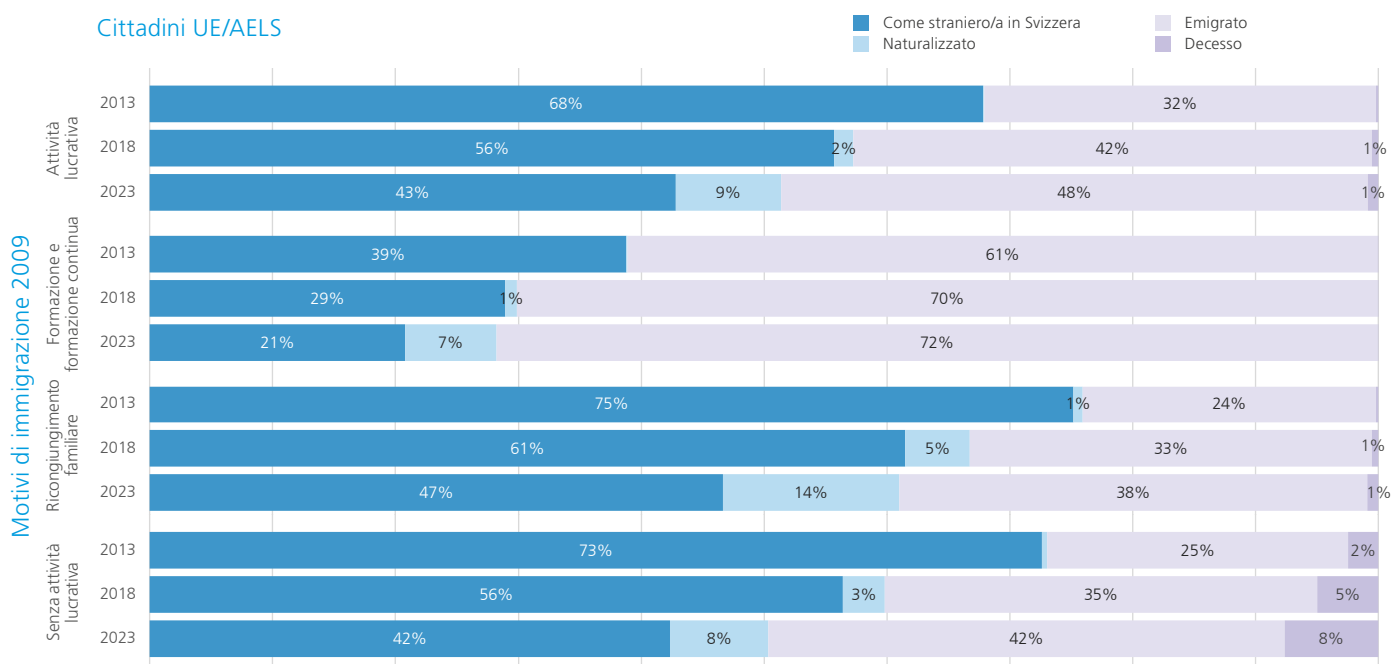
Il 5% dei cittadini UE/AELS entrati a far parte della popolazione residente permanente straniera in Svizzera nel 2009 è ripartito lo stesso anno o, nel 16% dei casi, l'anno successivo (emigrazione). Cinque anni dopo (ossia nel 2014) tale valore si attestava al 35% e dieci anni dopo (2019) al 43%. A fine 2023 il 51% (ossia circa la metà) dei cittadini UE/AELS immigrati nel 2009 viveva ancora in Svizzera. Durante il periodo in esame la quota parte di cittadini UE/AELS che hanno acquisito la cittadinanza svizzera è aumentata in modo costante per attestarsi a fine 2023 al 10%. Per quanto riguarda i titoli di soggiorno della coorte d'immigrazione 2009 si osserva una prevalenza delle persone con permesso B fino al 2013, poi dal 2014 in avanti una maggioranza di titolari di un permesso di domicilio C (ottenibile dopo 5 o 10 anni di soggiorno a condizione che siano soddisfatti i requisiti).

### Cittadini di Paese terzo

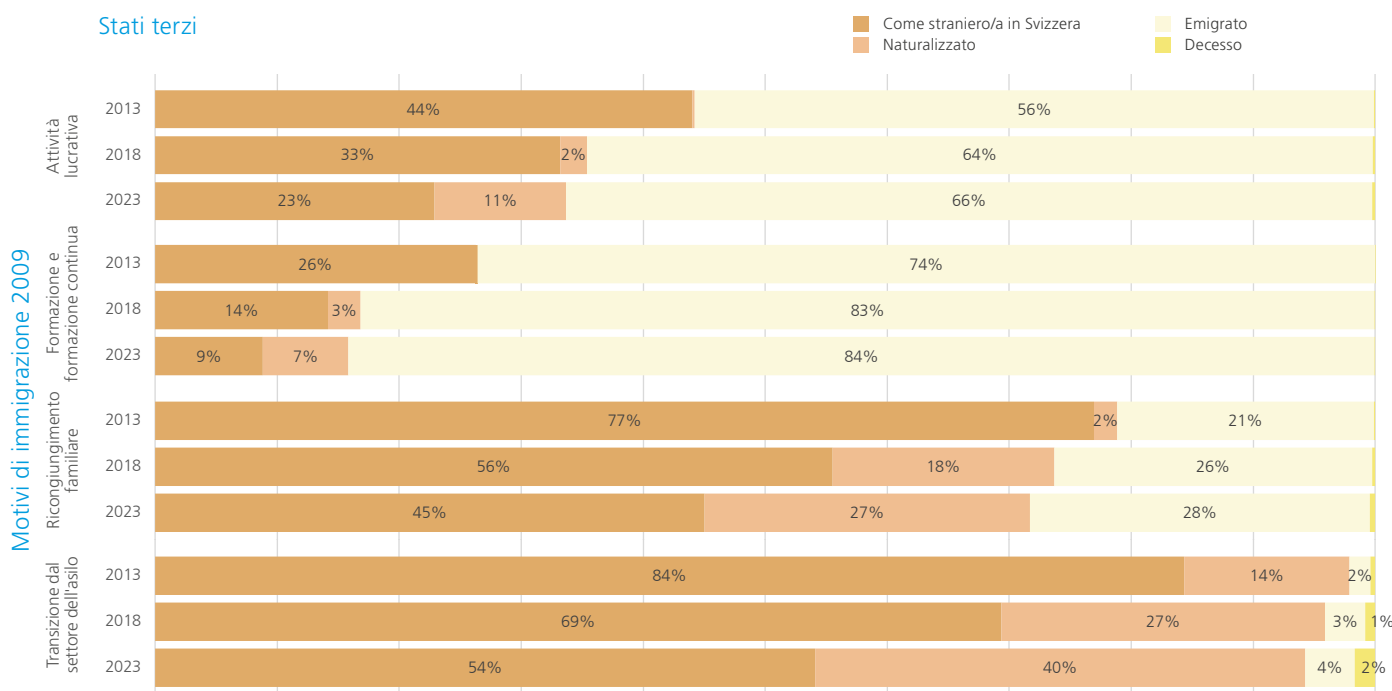


Il 4% dei cittadini di Paese terzo entrati a far parte della popolazione residente permanente straniera in Svizzera nel 2009 è ripartito lo stesso anno o, nel 16% dei casi, l'anno successivo. Analogamente a quanto osservato tra i cittadini UE/AELS, nel quarto anno dall'entrata (ossia nel 2013) questo valore è salito al 32%, mentre negli anni successivi l'aumento si è fatto più mitigato fino al raggiungimento del 39% nel 2023. La quota parte di cittadini di Paese terzo che hanno conseguito la cittadinanza svizzera è relativamente alta: nel decimo anno dall'immigrazione (ossia nel 2019) si è attestata al 18% e a fine 2023 quasi un quarto di queste persone aveva il passaporto svizzero. Sempre per quanto riguarda questo gruppo di persone, nel 2023 oltre un quarto possedeva un permesso C. Dal quinto anno in avanti (ossia dal 2014) questo valore è rimasto abbastanza stabile.

## Coorte d'immigrazione 2009: andamento del soggiorno per motivo d'immigrazione



Dopo quattro anni (dunque nel 2013) circa due terzi e dopo 14 anni (nel 2023) oltre la metà dei cittadini UE/AELS immigrati per svolgere un'attività lucrativa erano ancora parte integrante della popolazione residente permanente straniera o avevano acquisito la cittadinanza svizzera. A fine 2023 i cittadini UE/AELS immigrati in Svizzera nell'ambito del ricongiungimento familiare erano più numerosi a fare ancora parte della popolazione residente permanente straniera rispetto a quelli che erano immigrati per gli altri tre motivi evocati. A quattro anni dall'entrata, ossia nel 2013, il 61% delle persone immigrate in Svizzera nel 2009 per seguire una formazione o una formazione continua aveva nuovamente lasciato il Paese. Tra le persone immigrate nel 2009 senza svolgere un'attività lucrativa si registrava nel 2023 la proporzione più elevata di decessi (8%), il che si spiega in particolare con l'età avanzata che caratterizza questo gruppo di persone.



Nel 2013 il 44% delle persone immigrate per svolgere un'attività lucrativa faceva ancora parte della popolazione residente permanente straniera, nel 2018 il 35% e nel 2023 il 34%. A fine 2023 circa un terzo delle persone appartenenti a questo gruppo che ancora si trovavano in Svizzera - complessivamente l'11% - aveva acquisito la cittadinanza svizzera. Nel 2013 tre quarti delle persone immigrate per seguire una formazione o una formazione continua avevano già lasciato la Svizzera. Alla fine del 2023 il 16% di questo gruppo di persone viveva ancora in Svizzera, di cui il 7% era ormai naturalizzato. Le persone rimaste in Svizzera più a lungo sono quelle che sono entrate a far parte della popolazione residente permanente straniera dopo essere passate dal settore dell'asilo a quello degli stranieri. Fino al 2013 solo il 2% di queste persone ha lasciato la Svizzera e a fine 2023 il 94% faceva ancora parte della popolazione residente permanente. Anche la grande maggioranza delle persone immigrate nel 2009 nell'ambito del ricongiungimento familiare è rimasta in Svizzera. A fine 2023 poco più di un quarto di tutte le persone immigrate nel 2009 nel quadro del ricongiungimento familiare aveva acquisito la cittadinanza svizzera.

Analisi più approfondite degli andamenti del soggiorno dei cittadini stranieri entrati in virtù del ricongiungimento familiare sono reperibili in uno [studio](#) realizzato nel 2020 dal Büro BASS su incarico della SEM (non disponibile in italiano).

Sono possibili leggere differenze dovute ad arrotondamenti.

Maggiori dati statistici sono reperibili sul nostro sito web: [Statistica degli stranieri SEM](#)

# Definizioni

**AELS:** fanno parte dell'AELS, oltre alla Svizzera, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia. Per questi Paesi vale la libera circolazione delle persone secondo le disposizioni dell'Accordo del 21 giugno 2001 che modifica la Convenzione istitutiva dell'AELS del 4 gennaio 1960 (Convenzione istitutiva dell'AELS) (SR 0.632.31).

**Aggiustamento tecnico:** è determinato matematicamente e compensa lo scostamento tra la differenza degli effettivi e i saldi dei diversi tipi di movimenti.

**ALC:** Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'Unione europea (RS 0.142.112.681).

**Altre ammissioni (motivo di immigrazione):** ammissioni che si discostano dalle condizioni generali di ammissione e sono quindi difficili da riassumere. Si tratta in particolare dei permessi per casi di rigore rilasciati alle persone ammesse provvisoriamente (conversione del permesso F in B), alle persone senza documenti e ai conviventi.

**Cittadini di Stati terzi:** cittadini di Stati non membri dell'UE/AELS.

**Costatazione della cittadinanza:** in caso di dubbio sulla cittadinanza svizzera, decide d'ufficio o su domanda l'autorità del Cantone del quale la persona ha la cittadinanza che è messa in discussione (art. 43 legge sulla cittadinanza LCit; RS 141.0).

**Croazia:** il 1° luglio 2013 la Croazia ha aderito all'Unione europea. L'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) con l'UE è stato esteso alla Croazia mediante un protocollo addizionale che è in vigore dal 1° gennaio 2017 e prevede, per un periodo transitorio di dieci anni, un'apertura graduale e per tappe dell'accesso dei cittadini croati al mercato del lavoro svizzero. La clausola di salvaguardia prevista dall'ALC autorizza la Svizzera a introdurre nuovamente in modo unilaterale contingenti per i permessi di soggiorno, per un periodo limitato nel tempo e qualora la migrazione proveniente dalla Croazia superi un determinato valore soglia. Poiché quest'ultimo è stato raggiunto il Consiglio federale ha deciso di riattivare per un anno la clausola di salvaguardia a decorrere dal 1° gennaio 2023.

**Emigrazione (partenze):** cittadini stranieri appartenenti alla popolazione residente permanente o non permanente straniera che lasciano la Svizzera nel corso di un dato periodo (p.es. mese, anno). Emigrazione (partenze) = emigrazione effettiva + diminuzione dovuta a un cambiamento di statuto. Le naturalizzazioni e i decessi non vengono considerati.

**Fornitori di prestazioni / Lavoratori distaccati LStrl:** lavoratori che vengono temporaneamente distaccati presso un'azienda in Svizzera dal loro datore di lavoro con sede in uno Stato terzo, spesso nel quadro di un progetto a durata limitata. Non ottengono un contratto di lavoro secondo il diritto svizzero, bensì continuano a soggiacere alle istruzioni impartite dal datore di lavoro estero. Anche i lavoratori indipendenti la cui azienda ha sede in uno Stato terzo possono, in qualità di fornitori di prestazioni indipendenti, ottenere un permesso in Svizzera per un impiego lavorativo temporaneo.

**Fornitori di prestazioni UE/AELS:** la prestazione di servizi da par-

te di cittadini di Stati membri dell'UE/AELS per una durata superiore a 90 giorni per anno civile sottostà per principio alle disposizioni della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl). Lavoratori distaccati di un'azienda con sede nell'UE/AELS, a prescindere dalla cittadinanza, e fornitori di prestazioni indipendenti con cittadinanza UE/AELS e sede in uno Stato membro dell'UE/AELS. Secondo l'OASA i permessi rilasciati per la fornitura di prestazioni sono contabilizzati nei contingenti se il soggiorno dura più di 120 giorni per anno civile.

**Frontaliero:** straniero residente all'estero che esercita un'attività lucrativa in Svizzera (in qualità di dipendente o di autonomo con sede aziendale in Svizzera).

**Immigrazione (arrivi):** cittadini stranieri immigrati in Svizzera nel corso di un dato periodo (p.es. mese, anno). Immigrazione (arrivi) = immigrazione effettiva + transizione dal settore dell'asilo + aumenti dovuti a un cambiamento di statuto. Le nascite non vengono considerate.

**LStrl:** Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (RS 142.20).

**Naturalizzazione:** acquisizione della cittadinanza svizzera tramite decisione delle autorità.

**Naturalizzazione agevolata:** naturalizzazione cui hanno diritto le persone coniugate con un cittadino svizzero o una cittadina svizzera oppure che appartengono alla terza generazione di stranieri e sono nate in Svizzera. La legislazione svizzera prevede anche altre procedure di naturalizzazione agevolate, per esempio per bambini apolidi.

**Naturalizzazione ordinaria:** naturalizzazione prevista per i cittadini stranieri che hanno soggiornato in Svizzera durante almeno dieci anni, di cui tre negli ultimi cinque anni precedenti il deposito della domanda, e che sono titolari di un permesso di domicilio (permesso C).

**OASA:** ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (RS 142.201).

**Persone sottoposte all'obbligo di notifica:** fornitori di servizi dipendenti e indipendenti provenienti da Stati membri dell'UE/AELS e lavoratori distaccati che soggiornano in Svizzera per un massimo di tre mesi o 90 giorni per anno civile, in linea di principio senza un permesso secondo il diritto in materia di stranieri. Queste persone sottostanno tuttavia all'obbligo di notifica. Attenzione: trattandosi di una rappresentazione mensile, il grafico riguardante le persone sottoposte all'obbligo di notifica può contenere doppi computi. La cifra cumulativa nell'aiuto alla lettura, a sua volta, è la cifra rettificata.

**Popolazione residente non permanente straniera:** tutti i cittadini stranieri che soggiornano meno di un anno in Svizzera in virtù di un permesso di soggiorno di breve durata. Le persone in processo asilo (permesso F o N) non vengono considerate, giacché sotto il profilo giuridico sono ascritte al settore dell'asilo e non al settore degli stranieri.

**Popolazione residente permanente straniera:** tutti i cittadini stranieri con un permesso di domicilio C, di dimora B, di soggiorno di breve durata L  $\geq$  12 mesi e i rifugiati riconosciuti



(compresi i trasferimenti dall'ambito dell'asilo). Non sono considerati i richiedenti l'asilo e le persone ammesse a titolo provvisorio, i diplomatici con un permesso di soggiorno del DFAE, i funzionari internazionali e i loro familiari purché questi ultimi non esercitino un'attività lucrativa. I dati della SEM si fondano sui permessi rilasciati. L'effettivo considera anche i movimenti naturali della popolazione (differenza tra nascite e decessi). L'Ufficio federale di statistica (UST) quantifica la popolazione straniera permanente utilizzando un approccio demografico e utilizza una definizione più ampia di quella della SEM (cfr. il [sito web](#) dell'UST).

**Regno Unito (UK):** l'UK è uscito dall'UE il 31 gennaio 2020. Fino al 31 dicembre 2020 (fase transitoria) l'ALC ha continuato ad applicarsi all'UK. Dal 1° gennaio 2021 i cittadini dell'UK sono considerati cittadini di Paese terzo e sottostanno, in linea di principio, alle disposizioni della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI).

**Reintegrazione:** naturalizzazione prevista per persone che hanno perso la cittadinanza svizzera per perenzione, svincolo o perdita della cittadinanza svizzera.

**Ricongiungimento familiare:** rilascio di un'autorizzazione di entrata e di un permesso di dimora a familiari stranieri di persone autorizzate a soggiornare in Svizzera. Si distinguono due tipologie di ricongiungimento familiare: le persone che raggiungono un cittadino svizzero e le persone che raggiungono uno straniero titolare di un permesso di domicilio, di dimora o di soggiorno di breve durata.

**Saldo dei movimenti naturali della popolazione:** differenza tra il numero di nascite e quello di decessi.

**Saldo migratorio:** differenza tra immigrazione (arrivi) ed emigrazione (partenze) di cittadini stranieri, riferita secondo i casi alla popolazione residente permanente o non permanente straniera. Sono considerate nel calcolo anche le due categorie «Riattivazione soggiorno» e «Altre partenze» (rettifiche tecniche dovute ai movimenti della popolazione residente permanente e non permanente straniera).

**Saldo riguardante la cittadinanza:** differenza tra le acquisizioni e le perdite della cittadinanza svizzera.

**Settore economico:** classificazione delle persone straniere esercitanti attività lucrativa basata sulla «Nomenclatura generale delle attività economiche 1985» NOGA, edita dall'Ufficio federale di statistica. Tra le «altre prestazioni» si annoverano in particolare la comunicazione di informazioni e l'amministrazione pubblica.

**Transizione dal settore dell'asilo:** ci sono tre situazioni in cui uno straniero può passare dal settore dell'asilo a quello degli stranieri: rifugiato riconosciuto dopo la concessione dell'asilo, disciplina dei casi di rigore una volta ultimato il processo asilo, disciplina secondo il diritto in materia di stranieri una volta ultimato il processo asilo.

**UE:** Unione europea. I 27 Stati membri dell'UE sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

## Indicazioni metodologiche riguardanti l'argomento sotto la lente

- La coorte d'immigrazione 2009 comprende tutte le persone entrate a far parte della popolazione residente permanente straniera nel 2009. Ci sono rari casi in cui una persona è immigrata due volte nel 2009. In questi casi è tenuto conto unicamente della data di prima entrata così da evitare un doppio calcolo.
- È determinante la data di registrazione (ossia la data in cui un evento viene registrato nel sistema). In rari casi può pertanto capitare che una persona registrata successivamente venga considerata come immigrata più tardi di quanto avvenuto realmente, magari addirittura l'anno successivo rispetto all'entrata reale. Questa procedura ricalca la procedura applicata per la statistica della SEM riguardante gli stranieri e spiega una parte delle naturalizzazioni registrate già nei primi anni seguenti l'entrata.
- Gli andamenti del soggiorno non tengono conto se una persona registrata come immigrata in Svizzera in un dato anno e da allora residente nel nostro Paese in virtù di un permesso di soggiorno o in quanto naturalizzata, abbia soggiornato in Svizzera senza interruzioni o abbia frattanto lasciato la Svizzera e vi abbia poi fatto ritorno.
- Per la coorte 2009 è considerato esclusivamente lo scopo del soggiorno registrato originariamente nel SIMIC. Questo modo di procedere non consente di vedere se per esempio una persona sia entrata originariamente per svolgere un'attività lucrativa o per raggiungere un familiare e abbia poi cambiato il motivo del proprio soggiorno durante la permanenza in Svizzera.